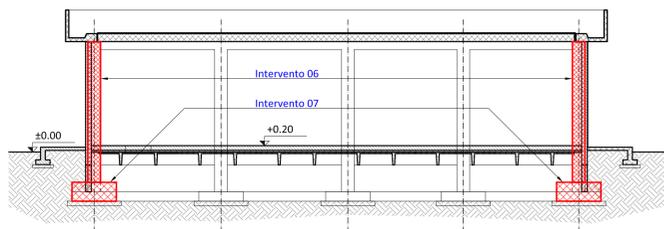


INDIVIDUAZIONE INTERVENTI

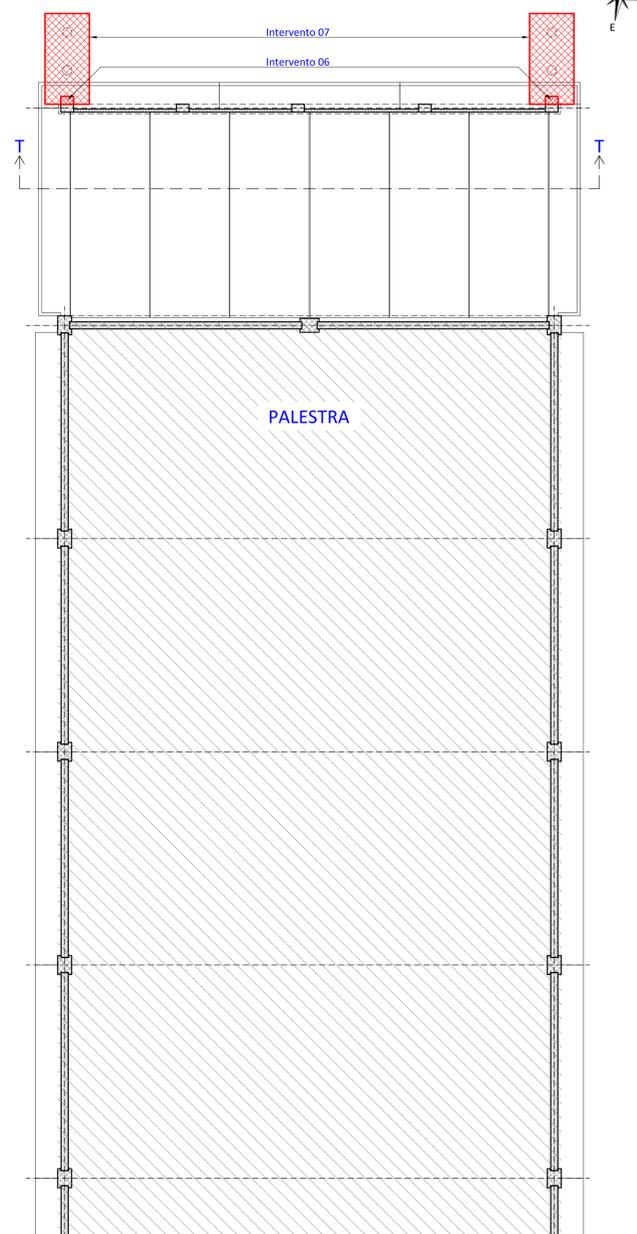
Rinforzo pilastri d'angolo e ampliamento fondazioni

Scala 1:100

Sezione T-T



Carpenteria impalcato di copertura locale spogliatoi



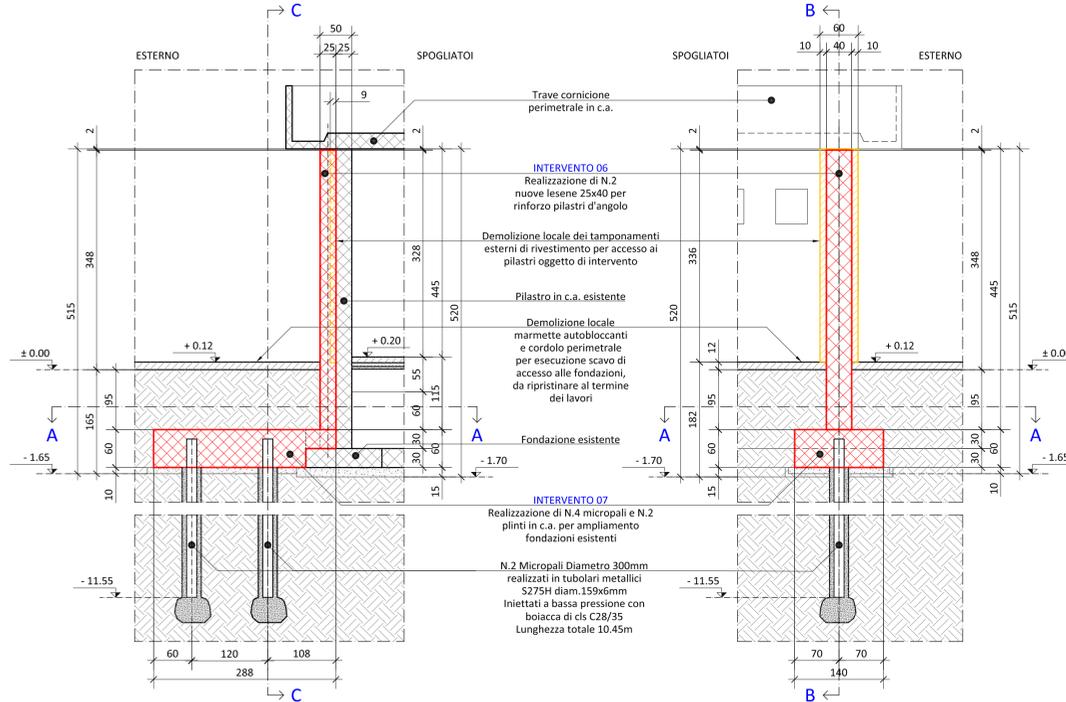
PALESTRA

INTERVENTI 06 e 07

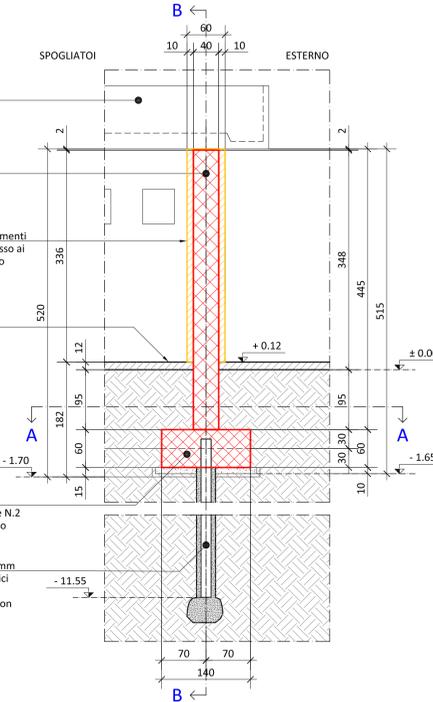
N.2 Rinforzi dei pilastri d'angolo e ampliamento delle N.2 fondazioni

CARPENTERIE - Scala 1:50

Sezione B-B



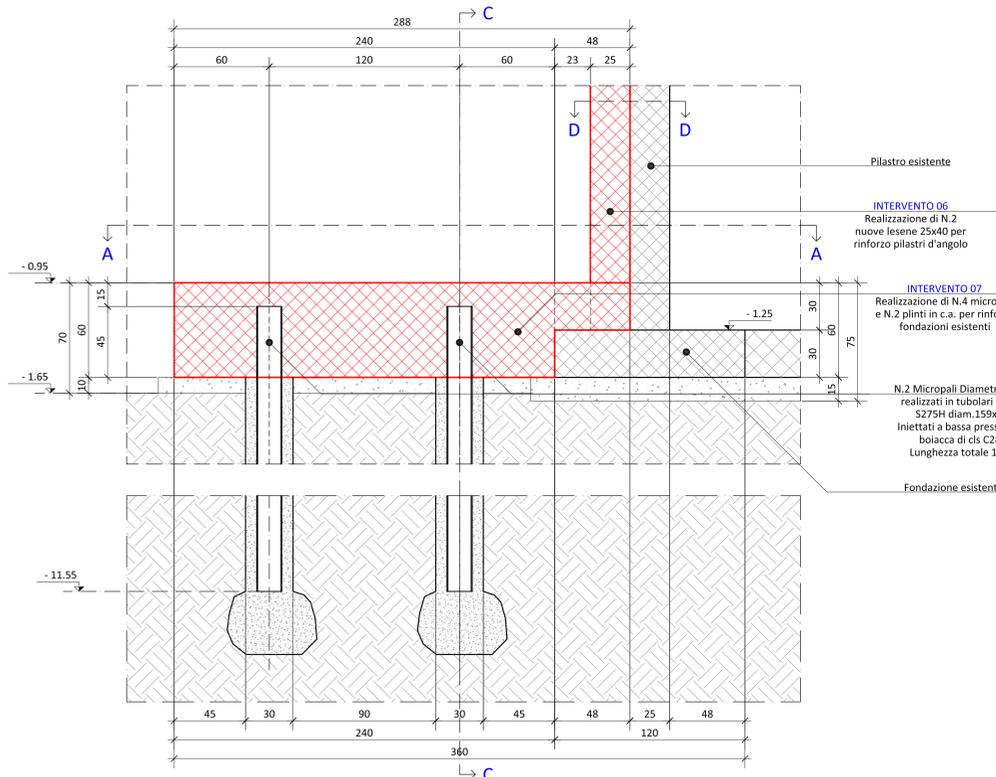
Sezione C-C



Dettaglio elementi

Plinto di fondazione e lesena su pilastro d'angolo
Scala 1:20

Sezione B-B



RESINA IBRIDA PER ANCORAGGI SU STRUTTURE IN C.A.



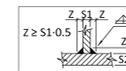
HILTI HIT-RE 500 V3
Cartucce da 500 ml

Gli ancoraggi con le strutture in c.a. esistenti dovranno essere realizzati mediante utilizzo di resina epossidica per ancoraggi strutturali pesanti, tipo HILTI HIT-RE 500 V3 o avente medesime caratteristiche e prestazioni.

- Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di posa contenute nella scheda tecnica degli ancoraggi;
- L'appaltatore dovrà produrre apposita attestazione di corretta posa ed esecuzione degli ancoraggi.
- L'impiego di ancoraggi diversi da quelli prescritti nel presente elaborato è subordinato all'approvazione dell'ufficio DL.

SALDATURE

Nomenclature e codifica dei procedimenti ad arco elettrico conformi a UNI EN ISO 4063:2011
Esecuzione conforme a UNI EN 1011-1:2009 e UNI EN 1011-2:2005
Livelli di qualità conformi a UNI EN ISO 5817:2014
- Livello C: saldature per strutture non soggette a fatica.



Si prevedono saldature a cordone d'angolo con lato minimo pari a 0.5 lo spessore minimo da saldare.

NOTE GENERALI

1. La quota ±0.00 è riferita al piano stradale esterno all'edificio;
2. Se non diversamente specificato, tutte le quote sono espresse in centimetri, tutte le elevazioni in metri;
3. Tutte le quote dovranno essere verificate in sito prima dell'inizio dei lavori;
4. Rientra tra gli oneri dell'impresa esecutrice il rilievo di tutte le possibili interferenze di carattere impiantistico ed architettonico con le opere in oggetto;
5. Prevedere pacometrie preventive per l'individuazione esatta delle armature (staffe e correnti) prima di procedere alla realizzazione delle perforazioni;
6. Qualora vengano riscontrate situazioni particolari (interferenze, inaccessibilità ai luoghi, etc.), è onere dell'impresa fornire tempestiva comunicazione all'ufficio DL e procedere all'esecuzione di un rilievo geometrico dello stato di fatto. L'impresa potrà proporre una soluzione alternativa da sottoporre ad approvazione da parte del direttore dei lavori.

FASI ESECUTIVE

1. Esecuzione di indagini pacometriche per individuazione della posizione esatta dei pilastri esistenti;
2. Demolizione delle finiture ed esecuzione dello scavo di accesso alle fondazioni, da estendersi almeno al piano di imposta del dado di fondazione o comunque ad una quota utile per l'esecuzione dei micropali;
3. Perforazioni sul terreno, posa dei tubolari metallici diam. 159x6mm e iniezioni con boiacca di calcestruzzo C28/35 per esecuzione di n.4 micropali;
4. Posa della armature, cassetta e getto di calcestruzzo C28/35 di N.2 plinti di fondazione;
5. Perforazioni su pilastri esistenti e posa armature longitudinali 5+5Ø20 della lesena in progetto;
6. Posizionamento armature trasversali Ø12 ed esecuzione degli ancoraggi strutturali;
7. Casseratura e getto di calcestruzzo C32/40 di N.2 lesene;
8. Rimozione dei casseri al termine della stagionatura ed esecuzione dei ripristini.

TABELLA MATERIALI OPERE STRUTTURALI

CALCESTRUZZO

(UNI EN 206-1 / UNI 11104 / UNI EN 1992-1-1)

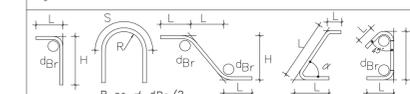
ELEMENTO	CLASSE DI ESPOSIZIONE	Classe di resistenza minima	Minimo contenuto in cemento	A/C massimo	Diametro massimo inerti	Copriferro alla staffa	Classe di consistenza	Classe di contenuto in cloruri
MICROPALI	XC2	C28/35 (Rck 35MPa)	320 kg/m³	0.55	25 mm	70 mm +1/0	S3-S4	Cl 0,30 (0,3%)
PLINTI DI FONDAZIONE	XC2	C28/35 (Rck 35MPa)	320 kg/m³	0.55	25 mm	40 mm +1/0	S3-S4	Cl 0,30 (0,3%)
LESENE	XF1	C32/40 (Rck 40MPa)	320 kg/m³	0.50	15 mm	30 mm +1/0	S3-S4	Cl 0,30 (0,3%)

PRESCRIZIONI:
I calcestruzzi dovranno rispettare tutto quanto contenuto nel paragrafo 11.2 delle NTC 2018 per quanto concerne la PRODUZIONE, la CERTIFICAZIONE e i DOCUMENTI DI ACCOMPAGNAMENTO.

ACCIAIO PER CALCESTRUZZO ARMATO B450C

Resistenza caratteristica di snervamento, $f_{yk} \geq 450$ N/mm²
Resistenza caratteristica di rottura, $f_{tk} \geq 540$ N/mm²
Caratteristiche generali: saldabilità, aderenza migliorata, controllo permanente in stabilimento

Legenda misure:



Diametro piegature d_{Br} :

Ø Barra < Ø20	$d_{Br} = 6\phi$
Ø Barra Ø20 - Ø26	$d_{Br} = 8\phi$

LUNGHEZZE DI SOVRAPPOSIZIONE:

Ferri correnti e reti (fino a Ø12), lunghezze di sovrapposizione (cm)									
Ø6	Ø8	Ø10	Ø12	Ø14	Ø16	Ø18	Ø20	Ø22	Ø24
25	36	40	50	56	65	75	80	90	100

PRESCRIZIONI:
Gli acciai da c.a. dovranno rispettare tutto quanto contenuto nel paragrafo 11.3 ed in particolare 11.3.2 delle NTC 2018 per quanto concerne la PRODUZIONE, la CERTIFICAZIONE e i DOCUMENTI DI ACCOMPAGNAMENTO.

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA

Classe di esecuzione delle strutture
Protezione dalla corrosione mediante zincatura per immersione a caldo
EXC2 EN1090
EN1461 e EN14713

Se non diversamente indicato saranno impiegate le seguenti qualità di acciaio:

- S275H (UNI EN 10210-1) per profili a ventisette sezione cava

- S275JR (UNI EN 10025-2:2005) per profili aperti e piastre

Valori minimi di resistenza	sp ≤ 40
Tensione caratteristica di snervamento	275
Tensione caratteristica di rottura	430

COMUNE DI
SAN GIUSTO CANAVESE



Città
Metropolitana
di Torino
TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Regione
Piemonte



ATTIVITA' 02 - PROGETTO ESECUTIVO

Attività specialistiche finalizzate all'Adeguamento sismico della Palestra Comunale e dei locali Spogliatoi e servizi, situati alla Via IV Novembre n.2 nel Comune di San Giusto Canavese (TO).
PROGETTO ESECUTIVO.

OGGETTO DELL'ELABORATO	INTERVENTI 6 e 7 - SPOGLIATOI - RINFORZO PILASTRI E FONDAZIONI - Carpenterie
SCALA	1:20 - 1:50 - 1:100

IDENTIFICATIVO ELABORATO

CODICE COMMESSA	TIPOLOGIA ATTIVITA'	N° ATTIVITA'	TIPOLOGIA ELABORATO	VERSIONE	DATA	N° ELABORATO
045_19	PE	A02	CR	00 - Emissione	Luglio 2020	30

Il Tecnico

Ing. Roberto SECCHI
Ordine Ingegneri Provincia Torino
Posizione n.12950
Cod.Fisc. SCC RRT 87A09 G203Z
email: secchi@engineer.com
pec: roberto.secchi1@ingpec.eu
Telefono: 3202859881
Corso Giovanni Agnelli 118
10137 - Torino (TO)

Timbri e Firme



Il Committente

Comune di San Giusto Canavese
Provincia di Torino
Ufficio Tecnico Comunale
Piazza del Municipio n.1
10090 - San Giusto Canavese